

ComoCronache

REDAZIONE CRONACA redcronaca@laprovincia.it tel. 031/582311 fax 031/582421 GIUSEPPE GUIN g.guin@laprovincia.it 031/582342 EMILIO FRIGERIO e.frigerio@laprovincia.it ANDREA CAVALCANTI a.cavalcanti@laprovincia.it
PIETRO BERRA p.berra@laprovincia.it STEFANO FERRARI s.ferrari@laprovincia.it GISELLA RONCORONI g.roncoroni@laprovincia.it PAOLO MORETTI p.moretti@laprovincia.it

Centro storico, tutti fuori: è caccia alle deroghe

Le polemiche non fermano la rivoluzione, azzerati da oggi tutti i pass. Orari più rigidi anche per il commercio
Ufficio subissato di richieste per permessi speciali: «Ma vedrete, così restituiamo vivibilità alla città murata»

■ Giacca impermeabile rossa su pantaloni grigi che scendono a pennello. Anche dall'abbigliamento si capisce che è un uomo attento ai particolari. E infatti, si sofferma sul colore del permesso. «Color fucsia - commenta - non mi piace. È un colore da Quaresima». Scusi, ma che rileva, il colore, in questo momento epocale, la "rivoluzione" dei pass per la zona a traffico limitato? «Prego - dice l'uomo - a me non rileva niente. Però, mi dovete consentire»: incrocia le dita e ne fa un giro in aria. Le incrociano in tanti, le dita, nel giorno di Santa Caterina che precede di 48 ore la nuova ordinanza per l'accesso e la sosta in zona pedonale, dove entravano in 8.000 ogni giorno e almeno il 12 - 15% erano abusivi per un migliaio di motivi: chi non sapeva, chi s'è sbagliato, chi «son qui per lavorare» e chi per accompagnare la zia.

■ MEZZI PROMISCUI Il pass color fucsia sarà da esporre sui mezzi ad uso promiscuo che potranno accedere alla zona a traffico limitato dalle 6 alle 9,30 dei giorni feriali e il colore è stato scelto perché è immediatamente riconoscibile in caso di sosta oltre l'orario consentito. «Ma io ho una gelateria in centro - sottolinea l'esercente - devo poter entrare in auto con i rifornimenti, anche di pomeriggio e di domenica. Sono qui per chiedere una deroga». Infatti, è qui, all'ufficio permessi dei vigili su via Nazario Sauro e non è il solo ad esporre il caso personale all'agente che smista richieste, accetta domande, fornisce informazioni, consulta il computer, risponde al telefono, perde il conto delle persone che si presentano e delle telefonate che sopraggungono. A volte ce ne sono in fila dieci, a volte non c'è nessuno, a volte c'è solo un commerciante a far presente che è insufficiente consentire ai mezzi commerciali di accedere, ancorché senza formalità, alla zona a traffico limitato nei soli giorni feriali dalle 6 alle 11,30, con sosta massima per carico e scarico di 30 minuti. Ma l'altro giorno, una signora si è impetiosita, non tutti si lasciano prendere dall'impazienza e dal disappunto ed ha offerto un caffè alla vigliessa dietro la scrivania. Un caffè della macchinetta, ma è il gesto che conta. Captatio benevolentiae, direbbero quelli che hanno studiato. Non ce

n'è bisogno. La vigliessa, come gli altri colleghi, cerca di capire il cittadino e le sue esigenze, alla luce dell'ordinanza - giro - di vite che entra in vigore domani. «È un'ordinanza che ha una funzione: restituire vivibilità al centro storico - afferma l'assessore alla mobilità, Fulvio Caradonna - istituisce nuove regole non per vessare, ma per rendere compatibile l'ambiente con le ordinarie attività». L'allarme, però, è palpabile e anche chi è a posto si sente in dovere di andare a chiedere informazioni.

■ TITOLARI POSTI AUTO I residenti non devono far nulla: il loro permesso di accesso non scade oggi, perde validità alla scadenza naturale. «Sono proprietario di uno stabile, ho il posto macchina, ma sono venuto a chiedere lo stesso, perché non si sa mai», dice un professionista ed esclude che il suo sia un eccesso di zelo. Previa richiesta scritta e documentata - scandisce l'ordinanza - i residenti proprietari di mezzi o titolari di attività insediate nella zona a traffico limitato potranno ottenere un'autorizzazione per accedere. Il numero di veicoli autorizzati deve corrispondere al numero di posti effettivamente disponibile. Non verrà rilasciata più di un'autorizzazione per posto macchina, anche se questo è usufruito a turno dagli utenti. Agli agenti di commercio potranno essere rilasciate autorizzazioni che abilitano alla circolazione e alla sosta per 30 minuti, previa esposizione dell'orario d'arrivo valida nei giorni feriali dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 16. Bisogna far domanda in carta bollata, copia della carta di circolazione del veicolo e copia dell'iscrizione all'albo professionale.

■ INVALIDI Sono tante le categorie passate al setaccio, medici, giornalisti, pubblica amministrazione, militari, soci di sodalizi, tutti a portar elenchi e domande di rinnovo. «Ma perché noi invalidi permanenti dobbiamo dimostrare ogni cinque anni che purtroppo nulla si è modificato? Controlli il Comune» obietta un portatore di handicap, certificato medico di primo livello alla mano. Per il rinnovo del permesso, occorre la domanda e il certificato della Asl. E dal cinque maggio, servizi di informazioni "di cortesia" a tutti i varchi.

Maria Castelli



Per i primi giorni la polizia locale aiuterà gli automobilisti a districarsi tra le nuove regole

LA LETTERA

«I commercianti? Hanno solo cambiato idea»

di FULVIO CARADONNA (ASSESSORE)

Non è vero che la categoria dei commercianti ascoltata da questa amministrazione sia stata poi ignorata nella formulazione della nuova ordinanza come sostiene oggi il presidente di Confcommercio, Giansilvio Primavesi. Con la stessa associazione il Comune sta collaborando su molti altri fronti e con positivi risultati. Mi rendo conto che quando si tratta di gestire problemi complessi che riguardano l'intera città sia impossibile accontentare tutti. Ma in uno spirito costruttivo e sereno come è stato finora, l'amministratore deve comunque fare sintesi e prendere delle decisioni che consentano con coerenza di raggiungere lo scopo prefissato, nel caso in questione, maggiore vivibilità in centro storico eliminando il traffico eccessivo generato in questi anni proprio dagli abusivi riscontrati soprattutto in chi, tra le categorie speciali, ha approfittato dell'uso dei permessi rilasciati. Ricordo che l'obiettivo finale, questo lo si può conside-

rare di medio termine, è la gestione totale del servizio di rifornimento con mezzi ecologici e unificata così da creare ancor meno disagi, più efficienza, meno inquinamento come il caso Padova sta insegnando a tutta Italia. Tornando all'ordinanza e alle nuove regole per i commercianti, Primavesi si è confrontato e si è detto d'accordo sull'obiettivo da raggiungere dichiarandolo, meno caos e più tutela per pedoni e residenti in una zona di alto pregio e a massima vocazione turistica. Mi domando, ma se poi le richieste dello stesso Primavesi vanno in direzione contraria e si contraddicono la responsabilità dell'amministratore è lasciare tutto uguale, far finta di cambiare tutto per non cambiare nulla e difendere ancora una volta un interesse corporativo? Le nuove regole non impediscono alle attività di lavorare, cambiano abitudini e quindi creano qualche scomodità, ma il sacrificio vale l'interesse generale, o questo è chiedere

la luna?

Nello specifico se Confcommercio chiede di poter far circolare le auto dei commercianti usate per il rifornimento dei negozi (?) fino alle 11 significa non cambiare nulla. Se il Comune chiede invece alle stesse auto di circolare solo nei feriali e quindi prevede rifornimenti più razionali per poi sentirsi dire da Confcommercio di poter circolare anche sabato e domenica, crea il motivo sospetto che in realtà queste auto servono ad altro e non al trasporto di merci. Inserire infine più targhe per ogni nuovo permesso come chiesto da Confcommercio conferma il sospetto precedente. Le richieste ribadite oggi nella lettera mi convincono sempre più della bontà della strada avviata perché suonano tanto come l'adagio tutto italiano che recita: come la legge trovato l'inganno. Questa volta l'intenzione è quella di non ingannare proprio nessuno, ma di prendere decisioni chiare nell'interesse di tutti.

GLI APPUNTAMENTI



VILLA FLORI

IL PROF. LURASCHI AL ROTARY

Alle 12.30, al ristorante Raimondi del Villa Flori, il Rotary Club Como Baradello proporrà un incontro con il professor Giorgio Luraschi su tema «A che punto siamo arrivati, ovvero dello stupidario d'esame».

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

IL PREFETTO SULLA SICUREZZA

All'Università della Terza età «Alessandro Volta» in via Palestro 17 (tel. 031-27.02.88), alle 15 il dottor Stefano Callea concluderà la trattazione di «Neoclassico e Impero», alle 16 il prefetto di Como, dottor Sante Frantellizzi, tratterà il tema «Sicurezza e libertà: il cittadino e la collettività». L'Università resterà chiusa domani e venerdì.

UNIVERSITÀ POPOLARE

LE IMMAGINI DALL'ALDILÀ

Alle 15.30, al centro diurno dell'Università popolare in via Volta 83 (infoline Auser 031-27.50.38), terzo e ultimo appuntamento del ciclo di letteratura «A confronto con gli antichi»: Elena Sada terrà la conversazione «La morte e oltre: immagini dell'aldilà».

LICEO «VOLTA»

MITO DELLA POESIA NEOGRECA

Alle 17.30, nella grand'aula del liceo Volta (via Cesare Cantù) è in programma il penultimo appuntamento del ciclo «Le favole degli antichi: persistenza del mito nella tradizione occidentale» organizzato in collaborazione con l'associazione Ex alunni e la delegazione comasca dell'Associazione italiana cultura classica. Tema dell'incontro con Valentina Gilardi «Sulla traccia del mito nella poesia neogreca». Ingresso libero.

«OSTERIA DEL GALLO»

ROCCATO AL CAFFÈ LETTERARIO

Alle 17.30, all'Osteria del gallo in via Vitani 16 (tel. 031-27.25.91), sarà ospite del Caffè letterario il dottor Mario Roccato che tratterà il tema «I limiti della razionalità e i poteri della mente». Ingresso libero.

SPAZIO GLORIA

IL FILM DI TASSOS BOULMETIS

(m. gja.) Alle 21, allo Spazio Gloria del circolo Arco Xanadu in via Varesina 72, la rassegna «Lo sguardo di Ulisse» proporrà la visione del film «Un tocco di zenzero» (Grecia-Turchia, 2003) di Tassos Boulmetis. Biglietti a 7 euro, per soci Arci a 5, ridotti a 4, informazioni allo 031-449.10.80.

«CHALET DEL TIGLIO»

LA VALLI SECONDO CAVALLERI

Alle 21, al ristorante Chalet del Tiglio in via Bignacco 43 (prenotazione obbligatoria allo 031-57.38.25), per il ciclo «I mercoledì letterari», lo storico e scrittore Giorgio Cavalleri tratterà il tema «Alida Valli. Una ragazza di Como».

L'INIZIATIVA La denuncia di Paco: il 90% del sacco viola va in cenere

Nel mirino la raccolta dei rifiuti

■ (d.a.l.) Sai che il 58% delle strade non viene più pulito dal 2005? Sai che potresti risparmiare sulla spesa rifiuti? Trovi che Como sia una città sporca? Sai che il 90% del sacco viola finisce in cenere? Tutte le spiegazioni e le risposte a queste domande sono state date ieri sera nell'incontro organizzato da Paco (Progetto per amministrare Como) nella sala Cascina Masse ad Albate. La serata, come si può facilmente intuire, ha avuto come tema centrale la raccolta e la gestione dei rifiuti in città. Al centro del dibattito, più di ogni altro aspetto, è finito l'appalto del servizio raccolta e smaltimento, attualmente affidato all'associazione temporanea d'impresie formata da Acsm ed EcoNord.

Per Paco migliorare questo servizio è possibile, sia dal punto di vista economico che qualitativo. Pochi e chiari punti fermi fanno da trampolino di lancio per le proposte di Paco. «La raccolta differenziata a Como - ha detto il consigliere comunale Bruo Magatti

- si aggira intorno al 35-40%, contro il 50-60% di molti capoluoghi di provincia. Ma il ciclo effettivo di riciclo, non dichiarato in nessuna statistica, è di gran lunga inferiore». Per migliorare il servizio ecco, allora, alcune semplici proposte: «Innanzitutto incentivare la raccolta differenziata premiando chi la fa, e prevedendo sanzioni verso i cittadini che violano il regolamento sui rifiuti e verso la concessionaria che ha in gestione il servizio di raccolta e smaltimento». In concomitanza, però, bisognerebbe apportare alcune modifiche al sistema di raccolta. «La nostra proposta - ha sottolineato Ermanno Pizzotti - è quella di prendere a modello Varese, dove la raccolta differenziata viene fatta porta a porta per cinque diversi tipi di materiali». Per finire, Paco ha stilato una proposta di delibera di indirizzo del consiglio comunale per porre i «paletti» del prossimo appalto del servizio e gestione rifiuti. Per saperne di più si può visitare il sito internet www.paco.co.it.

BUON LAVORO



Al Centro studi Casnati di via Carloni c'è sempre un gran movimento, anche in segreteria, dove lavora, tra gli altri, Daniela Ferrari, che si occupa prevalentemente dei rapporti studenti-presidenza e famiglie-presidenza. Ha 36 anni, è sposata, e a fine luglio diventerà mamma. È iscritta a un corso di ginnastica «Pilates», ama leggere narrativa e sogna di andare a vivere in una città di mare. Segno zodiacale Capricorno. Non sopporta i prepotenti. Buon lavoro!

by MICE Tel. 031.733190 <http://www.miceversailles.com>

Via Lombardia, 63 **CANTU'** info@mirabellomobili.it

- SEMPRE APERTO ANCHE LA DOMENICA -

**GRANDE CENTRO CUCINE LUBE - LEADER E ALTRE MARCHE
CUCINA COMPLETA LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO
SCONTO EXTRA SU TUTTI I DIVANI ESPOSTI
NUOVO REPARTO ANTIQUARIATO**

SIAMO DI FRONTE **MIRABELLO**
GRANDE IN TUTTO.